



## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) NOMATIVA TECNICA ATTUATIVA (NTA) - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (API) - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **tredici** del mese di **dicembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica.

All'appello risultano:

<b>PARENTE Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>LONGO ENRICA</b>	<b>P</b>
<b>PEDUTO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>PASSARELLA MATTIA</b>	<b>P</b>
<b>MASI PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>CAPO RACHELE</b>	<b>A</b>
<b>Campitelli Cristiano</b>	<b>A</b>	<b>MESSINA FABIO</b>	<b>P</b>
<b>SCORZA FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>Scardino Antonio</b>	<b>A</b>
<b>CAPOZZOLO MICHELA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dott. PARENTE Giuseppe in qualità di SINDACO - PRESIDENTE del Comune di Bellosguardo che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CURCIO MICHELE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTA:

-la Legge Regionale della Campania n.16 del 22 dicembre 2004, *“Norme sul Governo del Territorio”*, con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

-in particolare l'art.22 della richiamata L.R. n.16/2004, che stabilisce: *“1. Il Comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. 2. Sono strumenti di pianificazione comunale: a) il piano urbanistico comunale - Puc; b) i piani urbanistici attuativi - Pua; c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruc.”*;

-la Legge Regionale della Campania n.13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R. n.16/2004, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee Guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

-il *“Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio”* n.5/2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R.n.16/2004, come introdotto dalla L.R. n.1/2011, approvato dalla Regione Campania il 04 agosto 2011 e pubblicato sul BURC n.53 del 08 agosto 2011, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani previsti dalla L.R. n.16/2004;

-il *“Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n.5, di attuazione della L.R.n.16/2004, recante “Norme sul Governo del Territorio”, predisposto dall'Area Generale di Coordinamento N.16 “Governo del Territorio”* della Regione Campania;

-la Direttiva 2001/42/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 21/07/2001, L.n.197/30, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, che ha individuato la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale strumento volto all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio;

-il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 ad oggetto *“Norme in materia ambientale”*, come successivamente modificato ed integrato;

-l'art.47 della Legge Regionale della Campania n.16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i., che stabilisce al comma 1: *“I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani”*;

-il *“Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania”*, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18 dicembre 2009;

-il Regolamento regionale n.1/2010, recante *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”*, approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010, recante *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”*, e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 *“...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011”*;

-l'art.2, comma 3, del succitato Regolamento n.5/2011, con cui si prevede che: *“La Regione ed i Comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n.152/2006”*;

**PRESO ATTO CHE** con la Legge Regione Campania n.13 del 13.10.2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR);

**DATO ATTO** che l'amministrazione comunale, ha avviato la procedura per la redazione del Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. n.16/2004;

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 13-12-2024 COMUNE DI BELLOSGUARDO**

**CHE** la predisposizione della proposta di piano è stata affidata all'ufficio di piano del Comune;  
**CHE** il responsabile dell'ufficio di piano ha incaricato l'Arch. Giovanni Feniello per la consulenza alla redazione del PUC;  
**CHE** con Delibera di Giunta n.49 del 17.05.2017 è stato approvato il rapporto preliminare ambientale e del documento programmatico (Preliminare di Piano) prodotto dall'ufficio di Piano;  
**CHE** l'ufficio di piano ha avviato la procedura VAS con la pubblicazione sul sito internet dei suddetti documenti e ha proceduto alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale;  
**CHE** l'ufficio di piano ha invitato i soggetti individuati dalla normativa regionali a produrre osservazioni sulla proposta di Piano;  
**CHE** il Comune ha partecipato alla conferenza di piano permanente della Provincia di Salerno con proposta di dimensionamento del piano;

**PRESO ATTO:**

- delle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del Preliminare di Piano e del rapporto preliminare ambientale;
- del verbale della conferenza di piano permanente della Provincia di Salerno;

**CONSIDERATO**

**CHE** l'Ufficio di Piano sulla scorta della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni pervenute e delle risultanze della Conferenza di pianificazione ha redatto il PUC , gli atti di programmazione degli interventi e il Rapporto ambientale e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

**CHE** il Piano Urbanistico Comunale è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 17.05.2017;

**CHE** il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, e tutti gli allegati previsti, sono stati depositati presso la segreteria del Comune e presso l'ufficio tecnico comunale, in libera visione al pubblico, per 60 giorni naturali , successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul BURC;

**CHE** dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante "Avviso pubblico", affisso all'Albo pretorio del Comune dal 19.06.2017 e pubblicato:

- ✓ sul BURC n.49 del 16 Giugno 2017;
- ✓ sul sito internet del Comune di Bellosguardo (SA) ;

**CHE** con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 08.11.2017 è stato dato atto che non sono state presentate osservazioni avverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17.05.2017;

**PRESO ATTO** che, relativamente al PUC, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e protezione Civile unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno-Presidio di protezione Civile D.G. 09- U.O.D. 16 parere n. GC/1935 prot. 2018. 0023478 del 12/01/2018 acquisito al protocollo dell'ente Comunale al n. 175 del 12/01/2018 - *fermo restando, ex NTC 2008, che per gli interventi di attuazione, in qualsiasi Zona Urbanistica, resta la responsabilità del progettista e del geologo sulla definizione del piano di indagini esteso a tutta l'area di intervento e di influenza oltre alla caratterizzazione e la modellazione geotecnica di singoli manufatti nella successiva fase realizzativa;*
- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Servizio Territoriale Provinciale Salerno UOD 50 07 14 prot. 2018. 0048612 del 23/01/2018 acquisito al protocollo dell'ente Comunale al n. 341 del 25/01/2018 - *fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi ed ogni normativa in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, all'approvazione del PUC come da elaborati presentati. Comunque i singoli lavori che si andranno ad eseguire dovranno essere di volta in volta sottoposti a screening con le modalità previste dalla normativa vigente al momento dell'esecuzione degli stessi;*
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino** nota prot. 2086 del 30/01/2018 acquisita al protocollo dell'ente Comunale al n. 395 del 30/01/2018;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino** nota prot. 21109-P del 01/10/2019 acquisita al protocollo dell'ente Comunale al n. 3118 del 02/10/2019
- **Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni** con nota prot. 5913 del 12/04/2018 acquisito al protocollo dell'ente al n. 1261 del 13/04/2018;

- **Comunità Montana “Alburni-Controne”** nota prot. 3361 del 28/05/2018 acquisita al protocollo dell’ente al n. 1912 del 18/06/2018;
- **Autorità di Bacino** Distrettuale dell’Appennino Meridionale nota prot. 10188 del 06/11/2018 acquisita al protocollo dell’ente al n. 3330 del 06/11/2018 - **Parere Favorevole con prescrizioni** ;
- **ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione** U.O.S.D. Prevenzione Collettiva Area Interdistrettuale 69-70 la nota prot. PG n. 260764 del 05/11/2019 Prot. N. 140 /UOSDPC/C del 05/11/2019 acquisita al protocollo dell’ente al n. 3673 del 15/11/2019 con la quale esprime il proprio **Parere Favorevole**;
- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF-Tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali 50 17 92 protocollo 2019. 0167440 del 14/03/2019 acquisito al protocollo dell’ente Comunale al n. 861 del 18/03/2019 - **Decreto Dirigenziale n. 23 del 11/03/2019** con la quale si esprime il **Parere Favorevole** di Valutazione Incidenza Appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. – V.A.S espresso nella seduta del 05/02/2019 ;

**CHE** con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 19.04.2023 è stato preso atto dell’aggiornamento del PUC ad esito dei pareri ottenuti e delle prescrizioni formulate dagli Enti preposti, nonché delle integrazioni richieste dalla Provincia di Salerno;

**CHE** con **Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.94 del 09.05.2023**, pubblicato all’Albo Pretorio della Provincia, il PUC - Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bellosguardo ai sensi dell’art. 3 del R.R.. 5/2011, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17/05/2017 e le modifiche recepite con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 19/04/2023, è stato dichiarato COERENTE alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

**DATO ATTO** che il PUC, come integrato e modificato per quanto sopra esposto, si compone degli elaborati di cui al seguente elenco:

R1- RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
 R2 – VAS RAPPORTO AMBIENTALE  
 R3 – VAS SINTESI NON TECNICA  
 VALUTAZIONE D'INCIDENZA + Relazione Integrativa V.I.

## QUADRO CONOSCITIVO

- 1.1 - Inquadramento territoriale scala 1: 25.000
  - 1.1.1.1 - Il PTR
  - 1.1.1.2 - Il PTC
  - 1.2.1.1 - Sistema Geomorfologico e Idrografico 1:8000
  - 1.2.1.2. - Carta della Pericolosità da frana 1:8000
    - 1.2.1.2.A - Carta della Pericolosità da frana 1:5000
    - 1.2.1.2.B - Carta della Pericolosità da frana 1:5000
    - 1.2.1.2.C - Carta della Pericolosità da frana 1:5000
  - 1.2.1.3. - Carta del rischio da frana 1:8000
    - 1.2.1.3.A - Carta del rischio da frana 1:5000
    - 1.2.1.3.B - Carta del rischio da frana 1:5000
  - 1.2.2.1. - Il Ptcp: le caratteristiche naturali – Biodiversità
  - 1.2.2.2. - Il Ptcp: le caratteristiche naturali – Naturalità
  - 1.2.2.3. – Il Ptcp: la rete ecologica e le unità di paesaggio
  - 1.2.2.4. – Il Piano del Parco 1:8000
    - 1.2.2.4.A – Il Piano del Parco 1:5000
    - 1.2.2.4.B – Il Piano del Parco 1:5000
  - 1.2.2.5. – Natura 2000 1: 8000
    - 1.2.2.5.A – Natura 2000 1: 5000
  - 1.2.2.6.- Carta delle risorse naturali e ambientali 1:8000

- 1.2.2.7. – Carta delle risorse paesaggistiche 1:8000
- 1.2.2.7.A – Carta delle risorse paesaggistiche 1:5000
- 1.2.2.7.B – Carta delle risorse paesaggistiche 1:5000
- 1.2.2.8. – Uso del suolo 1:8000
- 1.2.2.8.A – Uso del suolo 1:5000
- 1.2.2.8.B – Uso del suolo 1:5000
- 1.2.2.9.A – Unità di paesaggio 1:8000
- 1.2.2.9.B – Unità di paesaggio 1:5000
- 1.2.2.9.C – Unità di paesaggio 1:5000 1.2.2.10.-
- 1.2.2.10. - La ricognizione dei vincoli 1:8000
- 1.2.2.10.A- La ricognizione dei vincoli 1:5000
- 1.2.2.10.B- La ricognizione dei vincoli 1:5000
- 1.3.1. – Territorio e insediamenti 1:8000
- 1.3.2. – Stratificazione urbana 1: 2000
- 1.3.3. – Principali destinazioni d'uso 1:2000
- 1.3.4. – Tipologie edilizie 1:2000
- 1.3.5. – Strumentazione urbanistica 1:4000
- 1.3.6. – Dotazione territoriale esistente 1:8000
- 1.3.7. – Ptcp: il sistema delle centralità e delle polarità territoriali
- 1.3.8. – Perimetrazione del centro storico 1:2000
- 1.3.9. – Perimetrazione del centro abitato 1:2000
- 1.4.1. – Le infrastrutture 1:8000
- 1.4.2.– Le infrastrutture centro urbano 1:4000

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO**

2.1 -Il Preliminare di piano 1: 8000

## **PIANO STRUTTURALE**

- 3.1 – Piano strutturale 1:8000
- 3.1.A – Piano strutturale 1:5000
- 3.1.B – Piano strutturale 1:5000

## **STUDI GEOLOGICI**

Relazione geologica

Tavola I – Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (CGT) 1:5000

Tavola II – Carta della stabilità 1:5000

Tavola III – Carta idrogeologica 1:5000

Tavola IV – Carta microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) 1:5000

Tavola V – Ubicazione indagini 1:5000

Allegato 1 – Sondaggi meccanici e stratigrafia

Allegato 2 – Prospezioni sismiche

Allegato 3 – Prove e analisi di laboratorio

Allegato 4 – Documentazione fotografica

## **STUDI ARCHEOLOGICI**

Studio delle emergenze archeologiche

Relazione

Tavola I – Ubicazione beni 1:10000

Tavola II – Ubicazione beni su ortofoto 1:5000

Tavola III –Foto aeree

## STUDIO USO AGRICOLO DEL SUOLO

Relazione tecnica

Carta uso del suolo agricolo A - 1:5000

Carta uso del suolo agricolo B - 1:5000

## PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione Generale e Illustrativa

Regolamento di attuazione

Indagine di pressione sonora – Rilievi Strumentali

Zonizzazione acustica del territorio 1:10000

Zonizzazione acustica del territorio 1:2000

## ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

4- ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI 1:2000

API - ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

## REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE

**Visto** il comma 9 dell'art.2 del Regolamento Regionale n.5/2011 che precisa *"...Acquisito il parere indicato al comma 8 il procedimento prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS, secondo le disposizioni degli artt.16, 17 e 18 del decreto legislativo n.152/2006, il processo di VAS viene svolto nei termini massimi previsti nel titolo II del Decreto legislativo n.152/2006 riguardo la VAS.."*;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e, segnatamente, **l'art.16** che recita: *"...Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma..."*, **l'art.17** a norma del quale: *"La decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate: a) il parere motivato espresso dall'autorità competente; b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate; c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18."* e **l'art.18 co. 1** che stabilisce: *"1. Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. 2. Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. 3. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate. 4. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione."*;

**LETTO** il parere motivato prot.n. 0004700 del 06-12-2024 dell'autorità competente per la valutazione ambientale strategica;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.3, comma 5, del suddetto Regolamento Regionale n.5/2011 ove è stabilito che: *"Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni"*

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 13-12-2024 COMUNE DI BELLOSGUARDO**

*accogliabili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.”;*

**VISTO** il manuale operativo del citato Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: *“Il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni, nonché congiuntamente al parere Vas, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere Vas.”;*

**VISTA** la Legge Urbanistica 17/08/1942, n.1150 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. 02/04/1968, n.1444 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 20/03/1982, n.14 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 22/12/2004, n.16 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 13/10/2008, n.13 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.5, comma 8 (ultimo cpv) del D.L.n.70/2011, convertito dalla L.n.106/2011;

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di i determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

**VISTO** il D.Lgs.n.42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06.07.2002, n.137”;*

**VISTO** il D.Lgs.n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

**VISTO** il D.Lgs. 16.01.2008, n.4, recante *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 03.04.2006, n.52, recante norma in materia ambientale”;*

**VISTO** il DPGR n.17 del 18.12.2009 *“Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania”*, pubblicato sul BURC n.77 del 21.12.2009;

**VISTA** la DGRC n. 203 del 05.03.2010 di approvazione degli *“Indirizzi operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;*

**VISTO** il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica aggiornata, agli Studi Geologici ed alle Indagini Geognostiche;

**VISTA** la Dichiarazione di Sintesi della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui all'art.17 del D.lgs. n.152/2006 s.m.i.;

**VISTO**, altresì, il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), redatto dal Costituito Ufficio di Piano e ritenuto lo stesso coerente con gli indirizzi di programmazione del PUC ed è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;

**VISTO**, in particolare, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che, per quanto qui di interesse, richiama gli amministratori, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.78, a tenere un comportamento ispirato, nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene, comunque, in rilievo anche in tali situazioni tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (*cf. Consiglio di Stato sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 – Consiglio di Stato, sez. IV, 12 gennaio 2011 n.133 – Tar Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n.268 – Tar Campania Napoli, sez. VIII, 23 ottobre 2015 n.5006*), e che, a tal proposito, non vi è stata nessuna comunicazione da parte dei Consiglieri Comunali;

**DATO ATTO**, pertanto, che debbono ritenersi incompatibili soltanto i Consiglieri Comunali che abbiano un concreto e diretto interesse economico proprio e/o di parenti e/o affini entro il quarto grado nell'approvazione del deliberato;

**ACQUISITO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente sulla presente deliberazione e nella stessa inserito per costituirne parte integrante e sostanziale - reso ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000, così come modificato dal D.L.n.174/2012 - ed esperiti i controlli di cui all'art.147 bis;

## D E L I B E R A

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** tutti i pareri acquisiti sulla proposta di PUC, di seguito indicati:

- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e protezione Civile unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno-Presidio di protezione Civile D.G. 09- U.O.D. 16 parere n. GC/1935 prot. 2018. 0023478 del 12/01/2018 acquisito al protocollo dell'ente Comunale al n. 175 del 12/01/2018 - *fermo restando, ex NTC 2008, che per gli interventi di attuazione, in qualsiasi Zona Urbanistica, resta la responsabilità del progettista e del geologo sulla definizione del piano di indagini esteso a tutta l'area di intervento e di influenza oltre alla caratterizzazione e la modellazione geotecnica di singoli manufatti nella successiva fase realizzativa;*
- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Servizio Territoriale Provinciale Salerno UOD 50 07 14 prot. 2018. 0048612 del 23/01/2018 acquisito al protocollo dell'ente Comunale al n. 341 del 25/01/2018 - *fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi ed ogni normativa in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, all'approvazione del PUC come da elaborati presentati. Comunque i singoli lavori che si andranno ad eseguire dovranno essere di volta in volta sottoposti a screening con le modalità previste dalla normativa vigente al momento dell'esecuzione degli stessi;*
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** per le provincie di Salerno ed Avellino nota prot. 2086 del 30/01/2018 acquisita al protocollo dell'ente Comunale al n. 395 del 30/01/2018;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** per le provincie di Salerno ed Avellino nota prot. 21109-P del 01/10/2019 acquisita al protocollo dell'ente Comunale al n. 3118 del 02/10/2019
- **Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni** con nota prot. 5913 del 12/04/2018 acquisito al protocollo dell'ente al n. 1261 del 13/04/2018;
- **Comunità Montana "Alburni-Controne"** nota prot. 3361 del 28/05/2018 acquisita al protocollo dell'ente al n. 1912 del 18/06/2018;
- **Autorità di Bacino** Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. 10188 del 06/11/2018 acquisita al protocollo dell'ente al n. 3330 del 06/11/2018 - **Parere Favorevole con prescrizioni;**
- **ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione** U.O.S.D. Prevenzione Collettiva Area Interdistrettuale 69-70 la nota prot. PG n. 260764 del 05/11/2019 Prot. N. 140 /UOSDPC/C del 05/11/2019 acquisita al protocollo dell'ente al n. 3673 del 15/11/2019 con la quale esprime il proprio **Parere Favorevole;**
- **Giunta Regionale della Campania** – Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF-Tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali 50 17 92 protocollo 2019. 0167440 del 14/03/2019 acquisito al protocollo dell'ente Comunale al n. 861 del 18/03/2019 - Decreto Dirigenziale n. 23 del 11/03/2019 con la quale si esprime il **Parere Favorevole** di Valutazione Incidenza Appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. – V.A.S espresso nella seduta del 05/02/2019;

**DI PRENDERE ATTO** del **Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.94 del 09.05.2023**, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia con il quale il PUC - Piano Urbanistico Comunale – del Comune di Bellosguardo ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17/05/2017 e le modifiche recepite con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 19/04/2023, è stato dichiarato COERENTE alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale

anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

**DI PRENDERE ATTO** e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera Giunta Comunale n. 49 del 17.05.2017 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con le prescrizioni dei pareri acquisiti;

**DI PRENDERE ATTO** e condividere le determinazioni della Giunta Comunale n. 97 del 08.11.2017 di presa d'atto assenze osservazioni;

**DI PRENDERE ATTO** e condividere che tutte le modifiche intervenute a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovra ordinati, in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto, e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;

**DI APPROVARE** il PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA – NOMATIVA TECNICA ATTUATIVA (NTA) - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) – ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (API) che si compone dei seguenti elaborati:

R1- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

R2 – VAS RAPPORTO AMBIENTALE R3 –

VAS SINTESI NON TECNICA

VALUTAZIONE D'INCIDENZA + Relazione Integrativa V.I.

#### QUADRO CONOSCITIVO

1.1 - Inquadramento territoriale scala 1: 25.000

1.1.1.3 - Il PTR

1.1.1.4 - Il PTCP

1.2.1.1 - Sistema Geomorfologico e Idrografico 1:8000

1.2.1.2. - Carta della Pericolosità da frana 1:8000

1.2.1.2.D - Carta della Pericolosità da frana 1:5000

1.2.1.2.E - Carta della Pericolosità da frana 1:5000

1.2.1.2.F - Carta della Pericolosità da frana 1:5000

1.2.1.4. - Carta del rischio da frana 1:8000

1.2.1.4.A - Carta del rischio da frana 1:5000

1.2.1.4.B - Carta del rischio da frana 1:5000

1.2.2.5. - Il Ptcp: le caratteristiche naturali – Biodiversità

1.2.2.6. - Il Ptcp: le caratteristiche naturali – Naturalità

1.2.2.7. - Il Ptcp: la rete ecologica e le unità di paesaggio

1.2.2.8. - Il Piano del Parco 1:8000

1.2.2.8.A - Il Piano del Parco 1:5000

1.2.2.8.B - Il Piano del Parco 1:5000

1.2.2.5. - Natura 2000 1: 8000

1.2.2.5.A - Natura 2000 1: 5000

1.2.2.6.- Carta delle risorse naturali e ambientali 1:8000

1.2.2.8. - Carta delle risorse paesaggistiche 1:8000

1.2.2.8.A - Carta delle risorse paesaggistiche 1:5000

1.2.2.8.B - Carta delle risorse paesaggistiche 1:5000

1.2.2.9. - Uso del suolo 1:8000

1.2.2.9.A - Uso del suolo 1:5000

1.2.2.9.B - Uso del suolo 1:5000

1.2.2.9.D - Unità di paesaggio 1:8000

1.2.2.9.E - Unità di paesaggio 1:5000

1.2.2.9.F - Unità di paesaggio 1:5000 1.2.2.10.-

- 1.2.2.10. - La ricognizione dei vincoli 1:8000
- 1.2.2.10.A- La ricognizione dei vincoli 1:5000
- 1.2.2.10.B- La ricognizione dei vincoli 1:5000
- 1.3.10.– Territorio e insediamenti 1:8000
- 1.3.11.– Stratificazione urbana 1: 2000
- 1.3.12.– Principali destinazioni d'uso 1:2000
- 1.3.13.– Tipologie edilizie 1:2000
- 1.3.14.– Strumentazione urbanistica 1:4000
- 1.3.15.– Dotazione territoriale esistente 1:8000
- 1.3.16.– Ptcp: il sistema delle centralità e delle polarità territoriali
- 1.3.17.– Perimetrazione del centro storico 1:2000
- 1.3.18.– Perimetrazione del centro abitato 1:2000
- 1.4.2. - Le infrastrutture 1:8000
- 1.4.2.– Le infrastrutture centro urbano 1:4000

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO**

- 2.1 -Il Preliminare di piano 1: 8000

## **PIANO STRUTTURALE**

- 3.2 – Piano strutturale 1:8000
- 3.2.A – Piano strutturale 1:5000
- 3.1.B – Piano strutturale 1:5000

## **STUDI GEOLOGICI**

Relazione geologica

Tavola I – Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (CGT) 1:5000

Tavola II – Carta della stabilità 1:5000

Tavola III – Carta idrogeologica 1:5000

Tavola IV – Carta microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) 1:5000

Tavola V – Ubicazione indagini 1:5000

Allegato 1 – Sondaggi meccanici e stratigrafia

Allegato 2 – Prospezioni sismiche

Allegato 3 – Prove e analisi di laboratorio

Allegato 4 – Documentazione fotografica

## **STUDI ARCHEOLOGICI**

Studio delle emergenze archeologiche

Relazione

Tavola I – Ubicazione beni 1:10000

Tavola II – Ubicazione beni su ortofoto 1:5000

Tavola III –Foto aeree

## **STUDIO USO AGRICOLO DEL SUOLO**

Relazione tecnica

Carta uso del suolo agricolo A - 1:5000

Carta uso del suolo agricolo B - 1:5000

## **PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA**

Relazione Generale e Illustrativa

Regolamento di attuazione

Indagine di pressione sonora – Rilievi Strumentali

Zonizzazione acustica del territorio 1:10000

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 13-12-2024 COMUNE DI BELLOSGUARDO**

Zonizzazione acustica del territorio 1:2000

#### **ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI**

4- ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI 1:2000

API - ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

#### **REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE**

**DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art.3, commi 6 e 7 del Regolamento Regionale n.5/2011, il Piano approvato dovrà essere pubblicato contestualmente sul B.U.R.C. e sul sito web dell'Amministrazione e sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

**DI APPROVARE** il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) redatto dall'Ufficio di Piano come in premessa costituito;

**DI DARE ATTO CHE:**

-il RUEC è coerente con gli indirizzi di programmazione del PUC ed è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;

-lo stesso sarà pubblicato secondo le modalità di cui all'art.11 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area Tecnica l'adozione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del Piano e del RUEC approvati, contestualmente, sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune, ed ogni ulteriore adempimento previsto dalle norme di legge;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione con separata votazione ad esito favorevole unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 13-12-2024

Il Responsabile del servizio  
(\* **Pepe Domenico**)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(\* ) Dott. PARENTE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(\* ) Dott. CURCIO MICHELE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) al n. @83 @ per quindici giorni consecutivi a partire da oggi @34 @ e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Dalla Residenza Comunale, 27-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(\* ) Dott. CURCIO MICHELE

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Dalla Residenza Comunale, 14-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(\* ) Dott. CURCIO MICHELE

(\* ) Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

---

Per copia conforme all'originale .

Bellosguardo lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(\* ) Dott. CURCIO MICHELE